

<<Non sono i così detti <<giochi spiritici>>, che vi collegano con...>>

Messaggio del 15.11.2000

”Figli cari, oggi voglio stimolarvi a pregare, con maggior frequenza, per le anime del Purgatorio.

Non sono i così detti «giochi spiritici», che vi collegano con loro, bensì, proprio la forza della preghiera.

Loro, anche le anime più sante e privilegiate, attendono, con ansia, d’essere ricordate dalla «Chiesa militante», per potersi assicurare, un giorno, le gioie del Paradiso.

Il loro sguardo è costantemente fisso sui propri cari e sulla umanità intera, perchè è data loro (subordinatamente ai meriti acquisiti) una conoscenza intuitiva dei loro più immediati bisogni.

Loro sanno: le vostre sofferenze, le vostre domande, i vostri tormenti... e, più vi avvicinate a loro, con la preghiera, più possono ottenere per voi, protezioni spirituali e anche temporali.

Questo rapporto con le anime del Purgatorio, deve essere continuo... ma non in un’ unica direzione... ma «fluttuante», come le onde del mare, perchè deve coinvolgere tutte le anime, non solo una in particolare... perchè tutto questo «sussurro d’amore» deve passare attraverso il cuore della Santissima Trinità e di Maria Vergine.

Non cercate contatti visibili, o che soddisfino altri vostri sensi.

Ricordate ciò che dissi: «Felici coloro che non hanno visto e che hanno creduto» (*Giovanni 20, 29*)

Offrite invece: rinunce, sacrifici, preghiere, S. Messe, per le anime che stanno espiando.

Grandi sono le loro sofferenze, per purificarsi da tutti i loro peccati!

E il meditare sulle pene che stanno soffrendo, sarà di grande aiuto per ognuno di voi.

Ma è importante, figli cari, che ricordiate che il Signore soffre, quando rinascete, di non potervi subito tenere, per sempre, tra le Sue braccia...ed è per questo che dovete purificarvi, il più possibile, già nella vita terrena... non per paura del Purgatorio, ma per non dare un dolore: a Me, al Padre, e allo Spirito Santo.

Ogni istante, potete rendere pura la vostra anima, immergendola nel Mio Amore.

Grande è la Mia gioia, ogni volta che Mi chiedete «perdono»: ecco perchè il Padre vi premia, quando riconoscete le vostre miserie, alleggerendo il vostro periodo d’attesa nel Purgatorio!

Sappiate, dunque, combattere contro le vostre debolezze e non stancatevi di mandare ai defunti le vostre frecce d’amore.

IO sono il vostro Gesù.”